

# RAZZA OVINA COMISANA



## **ORIGINE E DIFFUSIONE**

Le origini della razza ovina Comisana sono antiche e riportano in Sicilia dove questi ovini sono stati introdotti dal bacino del Mediterraneo. La Comisana deriva infatti dagli incroci degli ovini provenienti dal Mediterraneo (Paesi asiatico-africani) con quelli siciliani: per questo la Sicilia è la sua culla d'origine, e più precisamente il Comune di Comiso (RG), al quale deve il suo nome. La Comisana viene denominata anche "Faccia rossa" per la sua caratteristica testa color rosso-mattone con una lista bianca. È definita una razza a prevalente attitudine alla produzione di latte. Questa razza è diffusa prevalentemente in Sicilia, soprattutto nelle province di Caltanissetta, Enna e Palermo, ma gli allevamenti si sono estesi anche in altre province italiane, soprattutto nella parte meridionale e centrale della penisola. Nonostante sia una razza lattifera molto produttiva, è anche una pecora dotata di rusticità, capace di superare senza danni irreversibili periodi di carenza alimentare. L'ambiente di allevamento della zona di origine è caratterizzato da inverni miti ed estati siccitose. L'allevamento è di tipo stanziale-brado o semibrado, con integrazione di fieno in caso di necessità. Per le sue doti di eccellente produttrice di latte, ha avuto in passato diffusione in diverse altre parti del territorio nazionale, mostrando di adattarsi anche ad altre condizioni di allevamento, stabulazione fissa compresa.

## **CARATTERI MORFOLOGICI**

Gli ovini sono di taglia medio-grande e presentano le seguenti caratteristiche morfologiche: vello bianco, aperto, a bioccoli conici, con lana corta in tutta la zona caudale. Sono presenti peli morti nel sotto-vello. La pelle è sottile, elastica e di colore roseo, nella zona caudale e genitale rosea. È tollerata la presenza di maculature rosso mattone. La testa è fine, allungata, leggera, di colore rosso mattone (chiaro, spesso acceso); presenta solitamente una striscia bianca che interessa la zona fronto-nasale e quella labiale superiore; la testa; la testa è priva di lana sia nei maschi che nelle femmine o con leggero ciuffo nella zona della nuca. Il profilo è rettilineo o leggermente montonino. È priva di corna in entrambi i sessi. Le orecchie sono di media lunghezza con portamento pendente o semi eretto. Non sono ammessi soggetti con la testa bianca o con profilo eccessivamente montonino. Non è tollerata la presenza di corna in entrambi i sessi. Il collo è sottile, medio-lungo, di norma scarsamente fornito di lana con assenza di lana nella zona iugulo-sternale. Si può avere presenza di tette in ambo i sessi. Il tronco è mediamente sviluppato con buoni diametri trasversi. Il garrese è poco sviluppato. La regione dorso-lombare è a profilo rettilineo. La groppa è mediamente sia in lunghezza che in larghezza, con accentuazione nei maschi. La regione addominale è normalmente priva di lana così come la regione sternale e l'interno delle cosce. La borsa scrotale è rivestita da fine lanugine; entrambi i testicoli sono di appariscente sviluppo con solcatura mediana. Vi è la presenza di capezzoli in miniatura. La mammella è consistente, con ampia base di attacco sin dall'epoca della pubertà. In fase di lattazione, prima della mungitura, è voluminosa; fine flessuosa dopo la mungitura. In asciutta e molle non pendente. I quarti sono raccordati da un solco mediano non eccessivamente pronunciato. I capezzoli sono armonicamente sviluppati. Eventuale presenza di capezzoli soprannumerali. La pelle è fine ed untuosa con rete retro-addominale venosa ricca ed appariscente. Gli arti sono mediamente sviluppati, privi di lana; gli unghioni sono solidi.

## CARATTERI BIOMETRICI E RIPRODUTTIVI

Il peso degli agnelli alla nascita è di 4,0-3,5 kg, a 30 giorni è di 8,5-7,5 kg, a 90 giorni è di 23-18 kg, a 6 mesi è di 30-24 kg, ad 1 anno è di 45-38 kg. I pesi sono indicati rispettivamente per i maschi e per le femmine.

	Maschi adulti	Femmine adulte
Altezza al garrese (cm)	80	70
Peso medio (kg)	80	50

La pecora ha cicli estrali che si ripetono ciclicamente durante quasi tutto l'anno. L'età media al primo parto è di 16 mesi. Il tasso di parti gemellari dipende in modo sensibile dall'alimentazione nella fase pre-estrale-fecondativa e può raggiungere e/o superare il 90%. Si ottiene di solito un parto all'anno.

## ORIENTAMENTO PRODUTTIVO

L'attitudine prevalente della razza Comisana è la produzione di latte. In media, con una lattazione di 200 giorni la produzione di latte per le pluripare è di 200 litri circa (al netto del latte poppato dall'agnello) in un allevamento intensivo e di 100 litri in estensivo. La percentuale media di grasso per lattazione è del 6,5-7,5% e quella delle proteine del 5,8%. Il latte viene per la gran parte trasformato come pecorino con denominazioni regionali. La produzione di carne deriva prevalentemente da agnelli da latte macellati ad un peso vivo di 9-10 kg. La produzione media annuale di lana, ottenuta dalla tosatura del periodo pre-estivo (tra maggio e giugno), è di 2,5 kg per gli arieti e 1,3 kg per le pecore. La lana è di qualità grossolana adatta per realizzare i materassi.

## INDIRIZZO DI SELEZIONE

La selezione dei riproduttori è garantita dall'allevamento nucleo presente al Centro genetico di Ovinicoltura sito ad Asciano (SI) dove si lavora per ottenere soggetti aventi caratteristiche di razza previste dalle Norme Tecniche con attitudine ad elevate e costanti produzioni di latte ad alto titolo di grasso e di proteine. Inoltre, hanno un alto valore genetico e sono altamente resistenti alla *Scrapie*. L'indice di selezione per i riproduttori è una stima Blup Animal model per più caratteri: latte, grasso e proteine percentuali, e cellule somatiche (linear score). La selezione genetica all'interno del nucleo di allevamenti iscritti consente di generare progresso genetico per l'intera razza; gli effetti del miglioramento genetico, infatti, vengono trasmessi dalle aziende di Libro alla popolazione commerciale attraverso la vendita diretta dei capi eccedenti le necessità dell'allevamento nucleo tramite le Aste che periodicamente l'Asso.Na.Pa. organizza presso il Centro genetico. Il progresso genetico realizzabile su un nucleo di allevamenti è nettamente superiore alla somma di quanto ottenibile da ogni singolo allevatore nel proprio allevamento e, le azioni intraprese sono orientate verso una gestione collettiva del patrimonio genetico della razza. La valutazione genetica nella razza ovina Comisana è annuale e si effettua nel mese di giugno, in concordanza le esigenze previste dal protocollo che norma le attività del gregge in selezione.